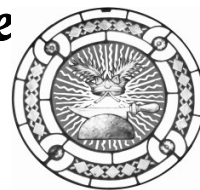


Parrocchia di S. Stefano in Pane

14 Marzo 2021

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Anno B



COLLETTA

O Dio, ricco di misericordia, che nel tuo Figlio, innalzato sulla croce, ci guarisci dalle ferite del male, donaci la luce della tua grazia, perché, rinnovati nello spirito, possiamo corrispondere al tuo amore di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura 2Cr 36,14-16.19-23

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi i suoi nemici incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re dei Caldèi deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: "Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni".

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto:

"Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 136

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion.

Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

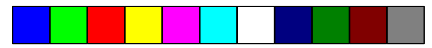
Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: "Cantateci canti di Sion!".

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra.

R. Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.



Mi si attacchi la lingua al palato
se lascio cadere il tuo ricordo,
se non innalzo Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.

**R. Il ricordo di te, Signore,
è la nostra gioia.**

II Lettura

Ef 2,4-10

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
agli Efesini**

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù. Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

**Lode a te, o Cristo,
re di eterna gloria!**

Dio ha tanto amato il mondo
da dare il Figlio unigenito;
chiunque crede in lui ha la vita eterna.

**Lode a te, o Cristo,
re di eterna gloria!**

VANGELO (Gv 3,14-21)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:
"Come Mosè innalzò il serpente nel deserto,
così bisogna che sia innalzato il Figlio
dell'uomo, perché chiunque crede in lui
abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto
amato il mondo da dare il Figlio unigenito
perché chiunque crede in lui non vada
perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro
Signore, il quale fu concepito di Spirito
Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò
da morte; salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
alziamo il nostro sguardo verso il Cristo
crocifisso nella certezza che da lui verrà la
guarigione di ogni piaga e fragilità umana.
Preghiamo insieme e diciamo:*
Risana, Signore, la nostra umanità



1. Guarisci, Signore, i popoli dalla piaga dell'odio che genera guerre, morte, distruzione, fame ed ingiustizia, *preghiamo*
Risana, Signore, la nostra umanità

2. Guarisci, Signore, il cuore dell'uomo dalla piaga dell'avidità di denaro, potere che provoca sopraffazione, sfruttamento, emarginazione, *preghiamo*
Risana, Signore, la nostra umanità

3. Guarisci, Signore, i capi dei popoli dalla piaga dell'arroganza del potere che chiude il loro cuore al grido del povero, dell'indifeso, dell'immigrato, *preghiamo*
Risana, Signore, la nostra umanità

4. Guarisci, Signore, la nostra società dalla piaga dell'insensibilità alla tua parola, l'unica che apre al rispetto della persona umana, *preghiamo*
Risana, Signore, la nostra umanità

Incrocia, Signore Gesù, il tuo sguardo con lo sguardo di quanti fissano la tua croce chiedendo il dono dello Spirito per vivere in comunione con il Padre, ora e per i secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta. Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge di Israele, per lodare il nome del Signore.

Noi siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama

Dio ha tanto amato il mondo, versetto centrale del Vangelo di Giovanni, versetto dello stupore che rinasce ogni volta, per queste parole buone come il miele, parole da riassaporare ogni giorno e alle quali aggrapparci forte in tutti i passaggi della vita, in ogni caduta, in ogni notte, in ogni delusione.

Dio ha così tanto amato... e la notte di Nicodemo, e le nostre notti si illuminano. Qui possiamo rinascere. Ogni giorno. Rinascere alla fiducia, alla speranza, alla serena pace, alla voglia di amare, di lavorare e creare, di custodire e coltivare persone e talenti e creature, tutto intero il piccolo giardino che Dio mi ha affidato. Non solo l'uomo, ma è il mondo che è amato, la terra è amata, e gli animali e le piante e la creazione intera. E se egli ha amato la terra, anch'io la devo amare, con i suoi spazi, i suoi figli, il suo verde, i suoi fiori. E se Egli ha amato il mondo e la sua bellezza fragile, allora anche tu amerai il creato come te stesso, lo amerai come il prossimo tuo: "mio prossimo è tutto ciò che vive" (Gandhi). Per acquistare me ha perduto se stesso. Follia d'amore. Dio ha amato: la bellezza di questo verbo al passato, per indicare non una speranza o una attesa, ma una sicurezza, un fatto certo, e il mondo intero ne è intriso. Noi non siamo cristiani perché amiamo Dio. Siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama. Dio non ha mandato il Figlio per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato, perché chi crede abbia la vita. Perché il mondo sia salvato: salvare vuol dire conservare, e nulla andrà perduto, non un sospiro, non una lacrima, non un filo d'erba; non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza, nessun gesto di cura per quanto piccolo e nascosto: "Se potrò impedire a un Cuore di spezzarsi, non avrò vissuto invano. Se potrò alleviare il dolore di una Vita o lenire una pena, o aiutare un pettirosso caduto a rientrare nel suo nido non avrò vissuto invano (Emily Dickinson).

Padre Ermes Ronchi



14 Marzo 2021 - 21 Marzo 2021

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

| | |
|--|---|
| DOMENICA 14 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA 2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Il ricordo di te, Dio, è gioia | Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria Valentina, Pietro Ore 10.00: Stefano, Filippo; Giorgio e Maria(viv) Ore 11.30: Domenico, Guido, Raffaella, Gaetano, Assunta Ore 18.00: Arianna, fam. Rinieri, Rossella; Matilde(viv) |
| LUNEDI' 15 MARZO Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 Ti esalterò, Dio, mi hai risollevato | Ore 8.30: Marcella (viv) Ore 18.00: Mario, Guglielmo, Ettore, Edera, Giuseppe, Agata |
| MARTEDI' 16 MARZO Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16 Dio è per noi rifugio e fortezza | Ore 8.30: Ore 18.00: Pasquale |
| MERCOLEDI' 17 MARZO Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Misericordioso e pietoso è il Signore | Ore 8.30: Ore 18.00: Paolina, Guido |
| GIOVEDI' 18 MARZO Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Ricordati di noi, Signore | Ore 8.30: Ore 18.00: Pietro |
| VENERDI' 19 MARZO S. GIUSEPPE - Solennità 2Sam 7,4-5.12-14.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24 | Ore 8.30: Giovanni, Roberta, Almo Ore 18.00: Maria, Anna, Michele, Saverio, Toni |
| SABATO 20 MARZO Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Signore in te ho trovato rifugio | Ore 8.30: Filomena, Giuseppe, Caterina Ore 17.00: Ore 18.00: fam. Lorubbio, Vincenzo, Maria, Maddalena, Giambattista, Mimmo |
| DOMENICA 21 MARZO V DOMENICA DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 | Ore 8.00: Assunta, Brunetto Ore 10.00: Castrense, Maria Audenzia Ore 11.30: Andrea, Lino, Bruno, Marcella, Roberta Ore 18.00: fam. Fantini |

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 13 e domenica 14: Raccolta per il Progetto adotta una famiglia
Lunedì 15 ore 20.30: Incontro genitori dei bambini per la Prima Comunione
Giovedì 18 ore 16.30-19: Adorazione eucaristica
Venerdì 19 ore 17.20: Via Crucis

Non si potrà svolgere la benedizione delle famiglie. Vi invitiamo ad un momento di preghiera in Chiesa, dove sarà benedetta l'acqua.

Potete scegliere di partecipare a uno dei seguenti momenti:
giovedì 18 marzo ore 19 - venerdì 19 marzo ore 20

Sabato 20 e domenica 21: Giornata diocesana di raccolta per Quaresima di Carità

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 816,82**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it